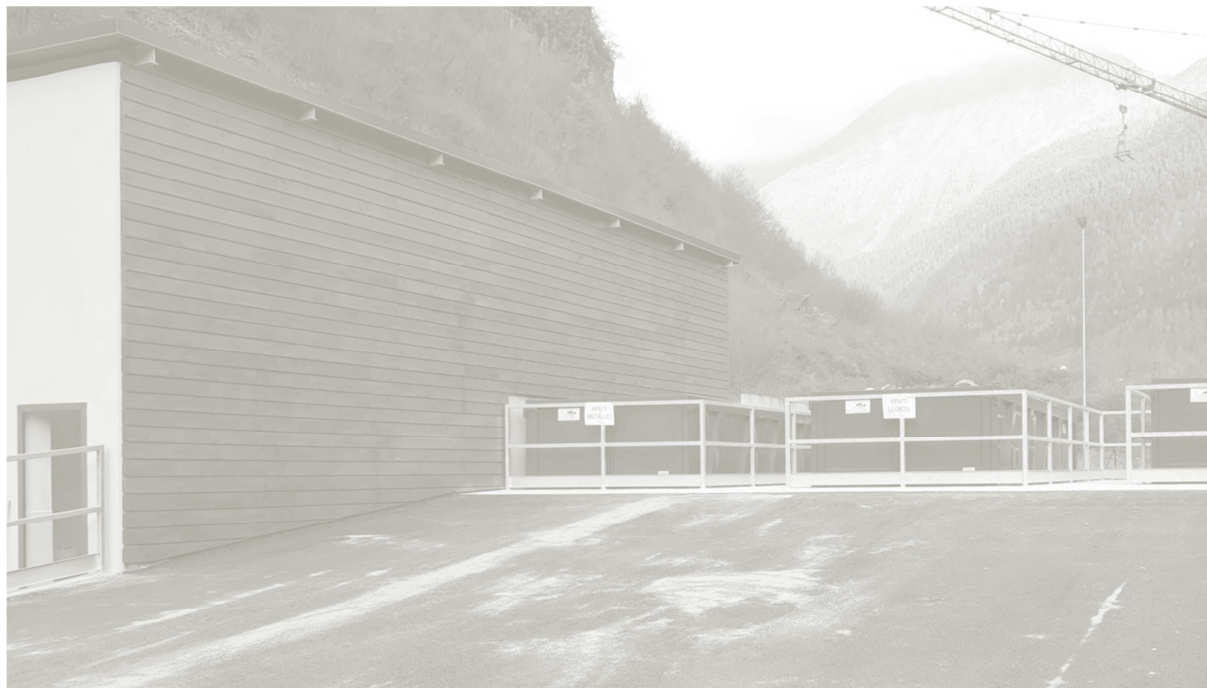




COMUNE DI VALBONDIONE

PROVINCIA DI BERGAMO



PROGETTO: PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO REALIZZAZIONE
COPERTURE CENTRO RACCOLTA RIFIUTI IN LOCALITA' DOSSI

OGGETTO: STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E STUDIO DI
FATTIBILITA' AMBIENTALE

COMMITTENTE: COMUNE DI VALBONDIONE

Grassobbio, Dicembre 2017

Revisione	A.00	A.01	A.02	A.03	A3
Data	Dicembre 2017				
Redatto da	Ing. Manuel Corti				
Verificato da	Ing. Duilio Albricci				
Approvato	Ing. Duilio Albricci				



INDICE

1. PREMESSA	2
2. ANALISI DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE	2
3. INQUINAMENTO AMBIENTALE	4

1. PREMESSA

La presente relazione illustra il progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori da svolgersi presso il Centro Raccolta Rifiuti presso la Località Dossi nel comune di Valbondione al fine di garantire una migliore gestione dell'attività di raccolta differenziata.

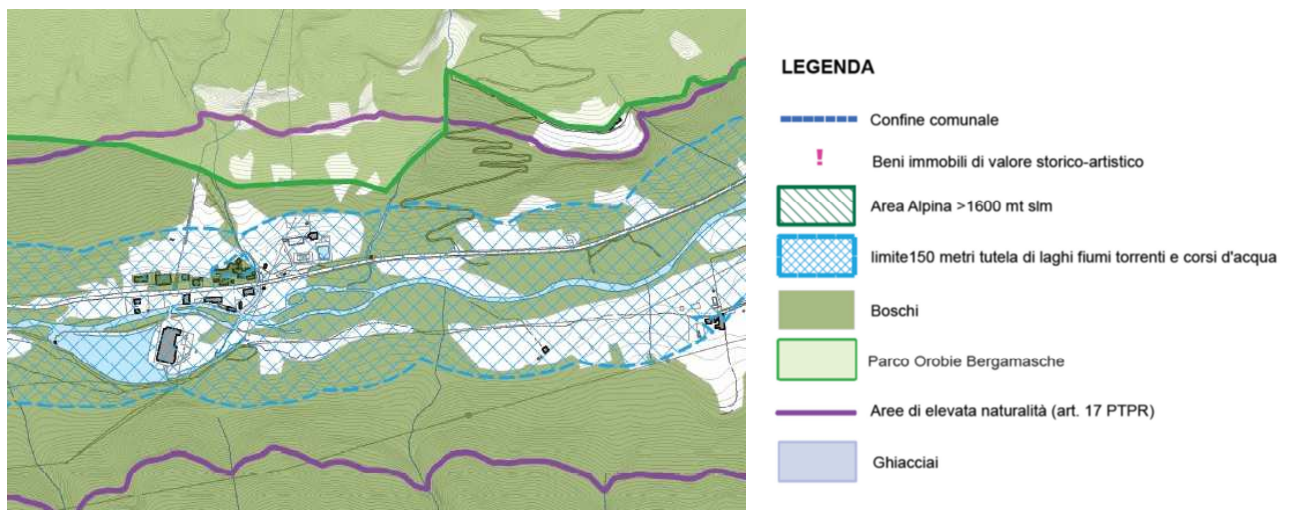
Il sito che accoglie l'opera è collocato in località Dossi, all'altezza del km 51 della Strada Provinciale n. 49 Bergamo-Valbondione, in corrispondenza dei mappali n. 670 e 671 che attualmente sono di proprietà comunale. Le motivazioni che hanno indotto alla scelta di tale collocazione sono le seguenti: la zona dista meno di un chilometro dal centro abitato di Valbondione quindi è rapidamente raggiungibile dagli utenti e dista circa 6 km dal centro del comune di Gandellino; attualmente la destinazione urbanistica di P.R.G. dell'area è "Aree per attrezzature tecnologiche di interesse comune", quindi risulta adatta al tipo di utilizzo cui sarà sottoposta; il diretto accesso dalla strada provinciale, inoltre, permette anche di consentire un agevole ingresso per la viabilità principale sia da parte degli utenti che da parte degli operatori addetti al trasporto dei rifiuti verso i centri di smaltimento. Nell'anno 2017 l'area è stata oggetto di opere di manutenzione straordinaria che hanno visto la completa riorganizzazione degli spazi, al fine di garantire un'accurata impostazione delle aree per la raccolta dei rifiuti.

L'attuale progetto definitivo-esecutivo integra le opere in essere con la realizzazione di tettoie a protezione dei cassoni esistenti e di una pensilina a protezione dell'ingresso dell'attuale ufficio e dei servizi igienici. Le tettoie saranno realizzate in carpenteria metallica, il tutto specificato negli elaborati grafici di progetto.

2. ANALISI IMPATTO AMBIENTALE

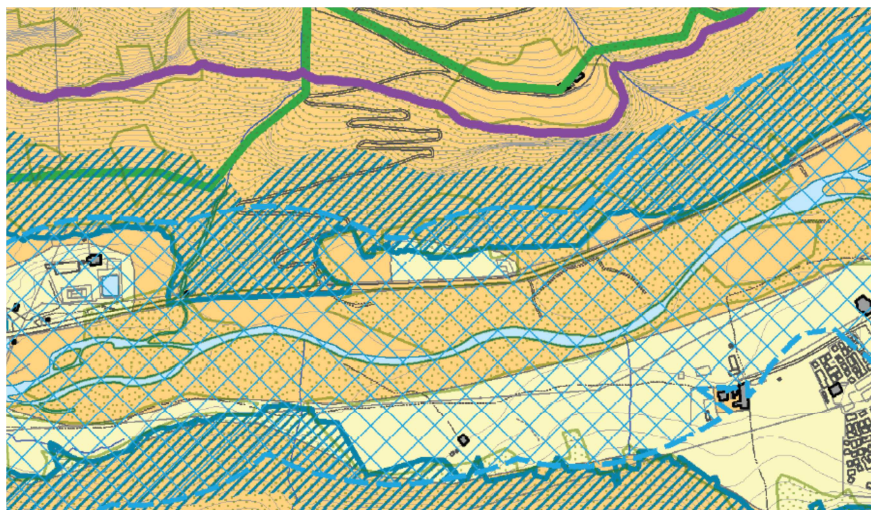
Un ulteriore aspetto da affrontare nel presente progetto riguarda l'analisi di impatto ambientale, cioè valutare la fattibilità del progetto vista sotto l'aspetto ambientale.

In primo luogo bisogna considerare che il progetto dovrà essere sottoposto ad autorizzazione paesaggistica considerando che nell'area insiste il vincolo paesaggistico relativo al limite dei 150 m dai torrenti e corsi d'acqua.



PGT: "DP_06a_Vincoli paesaggistici"

Ai sensi della carta dei vincoli, l'area è inserita in una classe di sensibilità bassa e anche in questa tavola viene evidenziato il vincolo relativo ai 150 metri limite da mantenere dai corsi d'acqua.



PGT: "PdR_05A_Carta dei vincoli"

LEGENDA

-  Confine comunale
-  Aree in vincolo idrogeologico
-  Aree di elevata naturalità (art. 17 PTPR)
-  Limite 150 metri di tutela fiumi torrenti e corsi d'acqua
-  Area Alpina >1600 mt slm
-  Parco Orobie Bergamasche
-  SIC Val Sedornia - Valzurio - Pizzo della Presolana
-  SIC Val Venina
-  ZPS Orobie Bergamasche
-  ZPS Belviso Barbellino
-  Bosco
-  Ghiacciai

CLASSI DI SENSIBILITA' PAESISTICA

-  Molto bassa
-  Bassa
-  Media
-  Alta
-  Molto alta

Il completamento del centro di raccolta rifiuti permetterà di garantire una maggiore gestione dei rifiuti sul territorio comunale e allo stesso tempo, attraverso accorgimenti di carattere architettonico, garantirà un minor impatto sul territorio limitrofo.



3. INQUINAMENTO AMBIENTALE

Trattandosi di un centro di raccolta rifiuti, l'obiettivo è quello di garantire lo smistamento e la raccolta differenziata dei rifiuti del territorio comunale. Il progetto può essere letto in due fasi:

1. La prima fase che è quella prettamente esecutiva, in cui si evidenziano le lavorazioni all'esterno del centro raccolta che porteranno all'opera finita, mentre la seconda fase riguarda quella che è la funzione e la continuità dell'opera nel tempo.

Nella prima fase rientrano le seguenti lavorazioni:

- Allestimento di cantiere;
- Posa della carpenteria metallica per le differenti tipologie di copertura;
- Posa della lamiera grecata;
- Completamento elementi accessori;
- Pulizia di cantiere.

Le lavorazioni indicate potrebbero portare un livello di inquinamento acustico e ambientale legato prettamente alle attività che si svolgono, quali:

- l'utilizzo di mezzi per il trasporto dei materiali
- l'utilizzo di utensili per effettuare le demolizioni/rimozioni in loco
- l'utilizzo di mezzi per effettuare i diversi tipi di scavi

L'inquinamento è limitato a queste lavorazioni, ma si tratta principalmente di polveri e rumori causati dalle differenti attività: tutte le indicazioni saranno descritte nel POS della ditta esecutrice dei lavori.

Si specifica che verrà realizzato un sistema di trattamento delle acque meteoriche, specificato negli elaborati grafici di progetto, nel rispetto della normativa vigente.

2. La seconda fase invece, che riguarda la funzionalità e continuità dell'opera prevede l'utilizzo corretto del centro raccolta rifiuti, che dovrà essere mantenuto in ordine secondo le indicazioni stabilite dalla pubblica amministrazione permettendo garantire una pulizia dell'area.

Grassobbio, Dicembre 2017

IL PROGETTISTA
Dott. Ing. Duilio Albricci